Marco Caterisano, presidente Fipe Confcommercio, critica la politica

«Servono risposte adeguate»

LECCO (gcf) Stop alle discoteche. Il Ministero della Salute infatti ha introdotto nuove restrizioni per fronteggiare l'emergenza Covid. Le novità, entrate in vigore lunedì 17 agosto, prevedono, sull'intero territorio nazionale, oltre alla chiusura delle discoteche e delle sale da ballo, l'obbligo dalle ore 18 alle ore 6 di usare mascherine per la protezione delle vie respiratorie anche all'aperto, negli spazi di pertinenza dei luoghi e locali aperti al pubblico nonché negli spazi pubblici (piazze, slarghi, vie) ove "per le caratteristiche fisiche sia più agevole il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea e/o occasionale".

L'ordinanza ministeriale è stata criticata anche da Confcommercio Lecco. Infatti sono sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso.

«Ancora una volta la politica da' l'idea di non volere trovare le risposte adeguate, ma solo di volere adottare le soluzioni più comode - commenta il presidente Fipe Confcommercio Lecco, **Marco Caterisano** - E' inevitabile porsi alcune domande che poi sono le stesse di tanti imprenditori e operatori. Si stanno organizzando con un piano strategico preventivo efficace? Hanno ampliato i laboratori di analisi acquistando anche i reagenti? Abbiamo i tamponi necessari in caso di seconda ondata ? Hanno studiato una rete efficace per fare tamponi velocemente? Perché altrimenti le chiusure o le limitazioni sono solo le soluzioni più comode. In altre parole: noi facciamo la nostra parte, ma chiediamo che la politica e anche la struttura sanitaria si organizzino in modo veloce ed efficace. Così da non vanificare sforzi e sacrifici delle imprese e dei cittadini».

Marco Caterisano, presidente della Fipe di Confcommercio Lecco

GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 25 AGOSTO 2020

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 24 AGOSTO 2020